

DISCIPLINARE di GARA

**PROCEDURA APERTA PER
AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA PER LA REDAZIONE
DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, CON RISERVA DI AFFIDAMENTO
DEI SERVIZI DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA PER L
'INTERVENTO**

“Potenziamento infrastrutture di ricerca GMP Facility, laboratori di ricerca e servizi diagnostici e terapeutici dell'IRCCS ISMETT “

Numero gara 6906468 – CIG 7280119041

CUP G76G17000130007

PREMESSA

La presente procedura è disciplinata dal D. Lgs. 50/2016 (di seguito anche semplicemente il “*Codice*”), così come modificato dal D. Lgs. 56/2017, dalle norme ancora in vigore del D.P.R. 207/2010 (di seguito anche semplicemente il *Regolamento*) e dalla Linea Guida n. 1 recante “Indirizzi generali sull'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14.9.2016 ai sensi degli art. 95 c. 2 D.lgs. 50/16.

Il servizio di che trattasi è ricompreso nel progetto: “Potenziamento Infrastruttura di Ricerca GMP Facility, Laboratori di Ricerca e Servizi Diagnostici e Terapeutici dell'Istituto Mediterraneo per i Trapianti e le Terapie ad Alta Specializzazione (IRCCS-ISMETT)”. **Il CUP di progetto è G76G17000130007.**

Il progetto è finanziato con fondi “PO FESR 2014/2020. Azione 1.5.1 – Sostegno alle infrastrutture di ricerca considerate strategiche per i sistemi regionali ai fini dell'attuazione della S3” – nota del 13 gennaio 2017, prot. n. 1705 del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive Servizio 5 – Assessorato Attività Produttive della Regione Siciliana - CUP G76G17000130007”.

Con il conferimento dell'incarico, l'aggiudicatario assume l'onere di dar corso a tutti gli adempimenti attribuiti alle specifiche competenze dalle normative vigenti in materia di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza di opere pubbliche.

La Stazione Appaltante, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa di risarcimento o di indennizzo, si riserva il diritto di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, in conformità all'articolo 95 , co. 12, del D.Lgs. 50/2016;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- non concludere motivatamente il contratto anche qualora sia in precedenza avvenuta l'aggiudicazione.
- affidare la progettazione definitiva ed esecutiva, con relativo coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ed esercitare, secondo il proprio insindacabile giudizio, l'opzione di incaricare il medesimo soggetto affidatario anche per la Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi dell'art.63 comma 5.

ARTICOLO 1
STAZIONE APPALTANTE, RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E
PROCEDURA PRESCELTA

La stazione appaltante è l'IRCCS ISTITUTO MEDITERRANEO PER I TRAPIANTI E TERAPIE AD ALTA SPECIALIZZAZIONE, ragione sociale ISMETT S.r.l., con sede legale in Discesa dei Giudici, 4 – 90133 Palermo. P.I. 04544550827, telefono +39 091 2192111, fax +39 091 2192582, indirizzo di posta elettronica ufficiorup@ismett.edu, posta certificata (PEC) ufficiotecnico.ismett@pec.it, di seguito indicata come la “*committenza*”.

Responsabile unico del procedimento è l'ing. Vincenzo Sferruzza (mail ufficiorup@ismett.edu tel. centralino n. 0912192111).

La gara viene esperita, ai sensi e per gli effetti del Codice, con procedura aperta ed aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La procedura trova disciplina nel bando di gara, nel presente disciplinare e nei relativi allegati, che risultano integralmente pubblicati sul sito internet www.ismett.edu.

ARTICOLO 2
OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO

Il presente Disciplinare ha per oggetto l'affidamento di servizi di architettura ed ingegneria per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, (artt. 23 e 24 D.lgs. 50/2016 e Parte II, Titolo II, Capo I Sezione III e Sezione IV del D.P.R. n.207/2010), delle opere inerenti la ristrutturazione di alcuni ambienti interni per la creazione di laboratori di ricerca e la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica di circa 800 mc, da realizzarsi presso la sede clinica di ISMETT, in via Tricomi 5 a Palermo.

Il concorrente deve prendere come riferimento della attività oggetto del presente affidamento il progetto di fattibilità redatto dalla Stazione Appaltante e facente parte integrante dei documenti di gara. Detto progetto può essere richiesto ai competenti uffici con le modalità indicate nell'art.23.

La prestazione è identificata dai seguenti CPV:
71321000-4; 71223000-7; 71247000-1.

OPZIONE AFFIDAMENTO SERVIZIO COMPLEMENTARE:

L'Amministrazione **si riserva la facoltà** di affidare all'aggiudicatario del presente appalto, ai sensi dell'art. 63 c. 5 e dell'art. 23 c. 12 del D.lgs. 50/2016, i servizi di Direzione Lavori e CSE (art. 101 del D.lgs. 50/2016 commi 3-4-5-6), alle medesime condizioni stabilite in sede di gara.

L'importo del corrispettivo a base d'asta, onnicomprensivo di spese, oneri fiscali ed oneri previdenziali, è pari a **euro 385.353,85**, oltre IVA ed oneri previdenziali come per legge, di cui:

euro 235.745,45 per l'affidamento principale (progettazione definitiva ed esecutiva)

euro 149.608,40, per l'affidamento della prestazione opzionale (Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione lavori).

Detto importo è stato calcolato secondo il D.M. 17/06/2016 (decreto Parametri) tenendo conto di tutte le prestazioni riportate nell'elaborato “determinazione dei corrispettivi”, (allegato 1 al presente disciplinare); per completezza il documento riporta anche il calcolo del corrispettivo per i collaudi, che **non costituiscono oggetto del presente affidamento.**

L'importo dei lavori, a cui si riferiscono i servizi richiesti, è stimato in € 2.031.254,00, con le categorie di opere dettagliate in detto allegato. Qualsiasi scostamento negli importi delle varie categorie, conseguente alla definizione dei richiesti livelli di progettazione, non darà origine ad alcun adeguamento del compenso professionale.

Il corrispettivo di aggiudicazione è da intendersi convenuto “a corpo” in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione di tutte le prestazioni oggetto di appalto. Eventuali prestazioni non necessarie e pertanto non rese, verranno detratte in quota parte dal compenso finale, eventuali prestazioni aggiuntive, non previsti verranno corrisposte solo se preventivamente autorizzate dalla stazione appaltante.

Sono compresi nel prezzo tutti gli oneri e le alee a carico dell’Affidatario per l’esecuzione delle attività ad esso affidate, ivi comprese le spese inerenti agli spostamenti per le attività di sopralluogo, ispezione e/o verifica, nonché le spese per la produzione di copie di elaborati progettuali, per i collaboratori alla progettazione e per quelli di assistenza in cantiere (questi ultimi nella misura minima prevista dal presente disciplinare), nonché le riunioni periodiche con il responsabile del procedimento e successivamente con l’impresa esecutrice.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di affidare l’esecuzione dei lavori con eventuale suddivisione in lotti funzionali delle opere da realizzare, senza che il progettista abbia diritto ad alcun adeguamento del compenso relativo alla progettazione definitiva/esecutiva.

ARTICOLO 3 LUOGO DELLE ATTIVITÀ, TEMPI DI ESECUZIONE

Il luogo di esecuzione delle attività è il territorio del comune di Palermo.

I tempi di esecuzione delle prestazioni professionali dell’aggiudicatario del servizio di che trattasi sono:

- a. Sopralluoghi ed ispezioni preliminari, giorni 15 naturali e consecutivi dall’affidamento dell’incarico
 - b. Progettazione definitiva, mesi 2 (due) dal completamento dei sopralluoghi preliminari
 - c. Progettazione esecutiva, mesi 1 (uno) dall’approvazione del definitivo in conferenza di servizi
- In caso di affidamento delle prestazioni opzionali:
- d. Direzione Lavori e CSE, **mesi 12 (dodici)** presunti, connessi alla durata dell’esecuzione dei lavori
 - e. Redazione del conto finale ed atti conclusivi, 30 giorni naturali e consecutivi dalla fine lavori

Il mancato rispetto dei termini di cui alle lettere a, b, c ed e comporterà l’applicazione di una penale come prescritto nell’articolo 19.

Resta facoltà insindacabile da parte del Responsabile Unico del Procedimento disporre sospensioni e concedere proroghe durante l’esecuzione dei lavori, nei modi previsti dalla normativa vigente, senza che ciò dia luogo a indennizzi, risarcimenti all’Affidatario. Non sono ammesse richieste di maggiori compensi connessi con il prolungamento dei tempi di esecuzione del contratto, se non quelli strettamente previsti dal richiamato decreto Parametri per le prestazioni rese durante la fase di Direzione Lavori.

ARTICOLO 4 OBBLIGHI A CARICO DELL’AGGIUDICATARIO

Nel predisporre l’offerta e sottoscrivere il contratto, il concorrente, nell’ambito delle attività e delle responsabilità previste dalla vigente normativa di settore per le attività elencate nell’allegato 1, si impegna ed obbliga a:

1. effettuare tutti i sopralluoghi preliminari, le ispezioni degli impianti esistenti, l’analisi delle interferenze e tutte le attività propedeutiche alla;
2. partecipare alle riunioni settimanali con il RUP e i responsabili scientifici delle varie aree per la revisione dello stato della progettazione;
3. produrre a propria cura e spese tutti gli elaborati del progetto definitivo in due copie cartacee complete, ed in tutte le copie, anche parziali, necessarie ai vari enti per esprimersi in sede di conferenza di servizi, oltre una copia informatica in PDF;

4. recepire, aggiornando gli elaborati progettuali, tutte le prescrizioni che dovessero essere impartite in sede di conferenza di servizi;
5. produrre a propria cura e spese tutti gli elaborati progettuali dell'esecutivo in tre copie cartacee, una delle quali per il Direttore dei lavori, oltre una copia informatica in PDF ed tutti gli elaborati grafici anche in formato dwg;
6. nominare almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori, a propria cura e spese, le figure di almeno un direttore operativo specializzato in impianti ed almeno un ispettore di cantiere;
7. effettuare una riunione settimanale con l'appaltatore, alla presenza del responsabile unico del procedimento, al fine di verificare l'andamento dei lavori e sottoscrivere il giornale dei lavori (art. 182 del *Regolamento*);
8. verificare, sottoscrivere e controllare l'attuazione del cronoprogramma operativo di cantiere redatto dall'appaltatore sulla scorta di quello di progetto;
9. individuare e calendarizzare in apposito piano sulla base del progetto, del disciplinare speciale di appalto e del cronoprogramma di cui al precedente punto 8, i materiali, le componenti impiantistiche, le apparecchiature ed i disegni costruttivi che necessitano di approvazione da parte della stessa direzione dei lavori e della committenza. Detto piano, in base alla data di inizio della specifica lavorazione, dovrà contenere la data limite utile per la sottomissione della documentazione/campionatura da parte dell'appaltatore, il soggetto preposto all'approvazione ed il termine entro il quale deve essere espressa tale approvazione;
10. compilare ed aggiornare, anche per il tramite dei componenti l'Ufficio di direzione dei lavori, il giornale dei lavori nella più stretta osservanza di quanto previsto dall'art. 182 del *Regolamento*. Sullo stesso giornale dei lavori verranno annotate le richieste di chiarimenti ed informazioni da parte dell'appaltatore, nonché i tempi di risposta attesi e le relative risposte fornite dalla direzione dei lavori;
11. effettuare, con cadenza mensile, l'aggiornamento della contabilità di cantiere indipendentemente dall'emissione degli stati di avanzamento dei lavori, da presentare in apposito rapporto sulla produzione in riunione riservata con la *committenza*, insieme alle informazioni sull'andamento generale dell'appalto;
12. effettuare, informando preventivamente il responsabile unico del procedimento, tutte le procedure previste dalla vigente normativa di settore finalizzate alle prove sui materiali, impianti ed apparecchiature propedeutiche anche al collaudo in corso d'opera e finale, comprese le prove di carico sulle strutture eventualmente previste, previo accordo con il collaudatore in corso d'opera, se nominato;
13. controllare e sottoscrivere gli elaborati grafici costruttivi di dettaglio di cantiere, predisposti dall'appaltatore, che riportino fedelmente le opere così come realizzate (disegni as built) e le relative certificazioni, adoperandosi per far rispettare i tempi previsti dal D.M. n. 37/08;
14. coordinarsi e cooperare con gli uffici di Direzione lavori di eventuali cantieri limitrofi, al fine, ove possibile, di eliminare le interferenze e minimizzare i rischi;
15. garantire la **presenza quotidiana** in cantiere durante le fasi di inizio e termine delle diverse fasi lavorative o turni di lavoro, di almeno 1 componente dell'Ufficio di Direzione dei lavori, detta presenza dovrà essere registrata sul giornale dei lavori, che deve essere sempre tenuto a disposizione del RUP.

ARTICOLO 5

FUNZIONI E REQUISITI DEL PROGETTISTA

Il **progettista** dovrà essere un professionista abilitato, ai sensi della vigente normativa, alla progettazione di opere di ingegneria ed architettura attinenti l'oggetto dell'incarico; per prestazioni specialistiche, ad eccezione dello studio geologico che verrà svolto a cura e spese dalla Stazione Appaltante, potrà avvalersi, ove necessario, di collaboratori e consulenti specializzati nella materia, senza che questo generi alcun compenso aggiuntivo. Detti consulenti, scelti a cura del progettista e da questo integralmente spesati, qualora non direttamente inclusi nel raggruppamento concorrente, devono essere inclusi nella relazione metodologica di cui al successivo art. 13, specificando il ruolo, i titoli posseduti ed allegando il relativo curriculum professionale; i consulenti specialistici non costituiscono sub-appalto.

Il progettista, qualora in possesso dei requisiti per svolgere l'incarico di **Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione**, dovrà produrre copia dell'attestato di frequenza al corso di cui all'art. 98 c.2 del D.lgs. 81/08 ed ai relativi aggiornamenti e firmare una accettazione specifica per la nomina a CSP. Qualora intenda designare un professionista terzo, questi deve eventualmente fare parte del raggruppamento di professionisti e non può essere considerato un semplice collaboratore, dovendo anche produrre apposita polizza assicurativa a copertura del ruolo con indicati tutti i dati di riferimento.

Il CSP dovrà visionare il luogo dove sarà realizzata l'opera, con particolare attenzione alle interferenze e al contesto ambientale nel quale si svilupperà l'area di cantiere. Durante il sopralluogo il CSP dovrà verificare (ad esempio mediante rilievi metrici, fotografie ed altro che ritenga opportuno) la presenza di sottoservizi e/o manufatti direttamente individuabili ed in ogni caso dovrà coordinare l'attività con quella del progettista, coinvolgendo il committente e/o il RL e/o il RUP nella valutazione della presenza di tali interferenze, per quanto non direttamente riscontrabile.

Qualora il PSC da redigere sia relativo ad un cantiere che sarà realizzato all'interno di un qualsiasi altro luogo in cui si svolgono altre attività lavorative (siti produttivi o in generale ambienti di lavoro sia privati sia pubblici – uffici, ospedali, scuole, ecc.), è necessario che il CSP si raccordi con l'RSPP del Committente, con particolare riferimento: a) alla presenza di sottoservizi; b) alle modalità di accesso/uscita del sito produttivo o struttura pubblica; c) ai rischi relativi all'attività che si svolge all'interno del sito produttivo o struttura pubblica; d) agli orari di lavoro; e) agli allacci elettrici ed idrici; f) alle modalità comportamentali da rispettare all'interno dell'unità produttiva o struttura pubblica; g) a particolari procedure/comunicazioni da attuare durante lo svolgimento di attività soggette a rischi che potrebbero interferire con le attività dell'unità produttiva (es. utilizzo di fiamme libere) o struttura pubblica. Il PSC dovrà **ricepire i contenuti del Piano di Emergenza (PE) dell'unità produttiva o struttura pubblica**, da inserire in allegato all'interno del PSC, in modo da risultare coerente con il PE stesso o nel caso sia necessario occorrerà coinvolgere il Servizio Prevenzione e Protezione dell'ambiente di lavoro che ospita il cantiere per le necessarie integrazioni e/o modifiche del PE esistente.

Il CSE inoltre:

- collabora fattivamente con il progettista per la **predisposizione del un cronoprogramma dei lavori con l'individuazione delle fasi**, sottofasi di lavoro ed interferenze spaziali e/o temporali e dare chiara evidenza delle procedure complementari e di dettaglio, riferibili alle scelte autonome delle imprese esecutrici che dovranno essere esplicitate nei rispettivi POS, relative a specificità dell'opera da realizzare;
- **elabora** un computo metrico estimativo analitico dei costi della sicurezza;
- **partecipa alle riunioni di coordinamento con i progettisti**, al fine di dare indicazioni, relative alla sicurezza ed igiene sul lavoro, che possano essere di indirizzo alle scelte progettuali ed organizzative. Al termine di ogni riunione predisporre un verbale che contenga le osservazioni formulate in materia di sicurezza ed igiene del lavoro; tale verbale, condiviso con i progettisti, sarà inviato al Committente;
- **predispone il PSC secondo quanto previsto dall'allegato XV del D.lgs. 81/08** e s.m.i. che dovrà risultare: un idoneo strumento di pianificazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare in cantiere; specifico per l'opera da realizzare; corredato da tavole esplicative di progetto relative agli aspetti di sicurezza; di concreta fattibilità e semplice comprensione; non un mero elenco e richiamo di norme. Potrà essere redatto utilizzando il modello semplificato previsto dal Decreto interministeriale 9 settembre 2014. L'elaborato dovrà essere consegnato al Committente, predisponendo un verbale di consegna che sarà controfirmato dal Committente stesso. Il PSC dovrà essere consegnato anche in formato editabile in modo che possa essere facilitato il compito di aggiornamento successivo da parte del CSE;
- **predispone il Fascicolo dell'Opera secondo quanto previsto all'allegato XVI del D.lgs. 81/08 e s.m.i.** tenendo conto anche degli obblighi individuati dalle diverse normative regionali in relazione alle necessarie dotazioni degli edifici ai fini di contrastare il rischio di caduta dall'alto. L'elaborato dovrà essere consegnato al Committente, nella persona del RUP, predisponendo un verbale di consegna che sarà controfirmato dal Committente stesso.

ARTICOLO 6

FUNZIONI E REQUISITI DEL DIRETTORE DEI LAVORI, DEL DIRETTORE OPERATIVO E DELL'ISPETTORE DI CANTIERE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art.101 del *Codice*, il **direttore dei lavori** cura che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto approvato.

Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal *codice* nonché:

a) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;

b) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;

c) provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento dell'inosservanza da parte dell'esecutore della disposizione di cui all'articolo 105, del *Codice*.

d) svolgere, qualora sia in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza, le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Nel caso in cui il direttore dei lavori non svolga tali funzioni le stazioni appaltanti prevedono la presenza di almeno un direttore operativo, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, a cui affidarle.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 101 del *Codice*, gli assistenti con funzioni di **direttori operativi** collaborano con il direttore dei lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Essi rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori. Ai direttori operativi possono essere affidati dal direttore dei lavori, fra gli altri, i seguenti compiti:

a) verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;

b) programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori;

c) curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;

d) assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;

e) individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;

f) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;

g) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;

h) direzione di lavorazioni specialistiche.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art 101 del *Codice*, gli assistenti con funzioni di **ispettori di cantiere** collaborano con il direttore dei lavori nella sorveglianza dei lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel disciplinare speciale di appalto. La posizione di ispettore è ricoperta da una sola persona che esercita la sua attività in un turno di lavoro. Essi sono presenti a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni. Essi rispondono della loro attività direttamente al direttore dei lavori. Agli ispettori possono essere affidati fra gli altri i seguenti compiti:

a) la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore;

- b) la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- c) il controllo sulla attività dei subappaltatori;
- d) il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- e) l'assistenza alle prove di laboratorio;
- f) l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- g) la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal direttore dei lavori;
- h) l'assistenza al coordinatore per l'esecuzione.

ARTICOLO 7 FUNZIONI E REQUISITI DEL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 98 del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i., la funzione di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione prevede il possesso di specifici requisiti ed attestati comprovanti la partecipazione ai corsi previsti dalla vigente normativa di settore, compresi gli aggiornamenti quinquennali di cui al citato articolo 98.

Secondo quanto disposto dall'art. 92 del D. Lgs n. 81/08 e s.m.i., il coordinatore per l'esecuzione deve ottemperare ai seguenti obblighi durante l'esecuzione dei lavori:

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento, ove previsto, e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e di coordinamento, curando l'aggiornamento di quest'ultimo in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute e valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere; verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100 del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i., ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza all'Azienda Unità Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti;
- f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Nel caso in cui il direttore dei lavori, ed esclusivamente lui, abbia i titoli per ricoprire la funzione di coordinatore per l'esecuzione, i due ruoli possono coincidere. Non potrà invece coincidere con la figura di direttore operativo o ispettore di cantiere.

ARTICOLO 8
SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA DI GARA

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 50/2016, sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento, purché in possesso dei requisiti dettagliati nel presente disciplinare:

- a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse;
- b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;
- c) società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;
- d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
- f) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

Ai fini della partecipazione, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

Opera il divieto di cui all'art. 48 co. 7 del D.lgs. 50/2016; pertanto non è ammessa la partecipazione alla presente procedura di gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio, ovvero contemporaneamente come professionista singolo e come società di professionisti o società di ingegneria delle quali il professionista singolo è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore.

In caso di violazione dei predetti divieti saranno esclusi dalla gara tutti i concorrenti in cui figuri la presenza del medesimo soggetto.

È inoltre vietata la partecipazione del consorzio stabile e dei singoli consorziati per i quali il consorzio concorre. Il consorzio partecipante è dunque tenuto a dichiarare per quali consorziate concorre e a queste ultime è fatto divieto di partecipare individualmente alla gara. La mancata osservanza di tale divieto comporta l'esclusione sia del consorzio che del consorziato/dei consorziati.

È inoltre vietata la partecipazione di società, anche in R.T. o in consorzio, che abbiano rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c., o si trovino in qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre società che partecipano alla medesima gara singolarmente o quali componenti di R.T. o di consorzi, se la situazione di controllo o la relazione di fatto implica che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai sensi dell'art. 24 c. 7 del D.lgs. 50/2016 gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione

ARTICOLO 9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A pena di esclusione dalla procedura di gara i Concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti di partecipazione d'ordine generale, professionale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario.

Requisiti di partecipazione d'ordine generale

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- insussistenza, nei propri confronti, delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016
- insussistenza delle condizioni di cui all'articolo 9, comma 2 lettere a), b) e c), del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i.
- insussistenza della causa di esclusione di cui all'articolo 53, comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 e s.m.i
- non ricorrenza della condizione di divieto di cui all'art. 48, co. 7 del D.lgs. 50/2016

Requisiti di ordine professionale

L'operatore economico dovrà, a pena di esclusione, possedere la qualifica professionale coerente con la prestazione professionale svolta e, in particolare, essere iscritto all'Albo/Ordine Professionale o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale riguardante l'esecuzione dei servizi oggetto della presente procedura.

Se organizzato in forma societaria, l'operatore economico deve essere iscritto al registro delle imprese presso le competenti C.C.I.A.A., nel settore oggetto dell'appalto.

Pertanto in caso di RT, l'operatore raggruppato, che non sia professionista singolo, incaricato delle attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, dovrà essere iscritto al registro delle imprese presso le competenti C.C.I.A.A., ed avere un oggetto sociale coerente con il contenuto dell'appalto e con quanto dichiara di voler eseguire in caso di affidamento.

Si ricorda peraltro che, ai sensi dell'articolo 24, co. 5 del D. Lgs. 50/2016, indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente che presenterà la propria offerta, l'incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle qualificazioni professionali possedute.

In particolare, l'operatore dovrà indicare i soggetti eventualmente incaricati delle seguenti prestazioni, che dovranno essere in possesso delle necessarie qualifiche professionali:

- progettazione architettonica, impiantistica e strutturale;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/08
- Composizione dell'Ufficio Direzione Lavori (Direttore dei Lavori, Direttore/i Operativo/i, Ispettore di cantiere)

L'attività di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dovrà essere svolta in conformità a quanto previsto all'art. 91 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., da soggetto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 98 del D.lgs. 81/2008.

Requisiti economico-finanziari e tecnico professionali

a) Possedere, ai sensi dell'art.83 comma 4 del Codice, una copertura assicurativa per un importo pari al valore dell'opera da realizzare (due milioni di euro – euro 2.000.000); qualora il concorrente sia un RTP, ciascun componente dovrà possedere questo massimale, con divieto di cumulo tra i componenti. Il giovane professionista indicato è soggetto a questo obbligo se componente effettivo del RTP. I requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

b) avvenuto espletamento negli ultimi 10 (*dieci*) anni di servizi relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare individuati sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali (per un importo globale, per ogni classe e categoria, pari a una volta e mezza (1,5 volte) l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie indicate nell'allegato 1, che porta ai seguenti importi minimi:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		IMPORTO
	Codice	Descrizione	
EDILIZIA	E.10	<i>Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria</i>	€ 1.379.887,50
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.</i>	€ 142.561,50
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	€ 878.424,00
IMPIANTI	IA.04	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	€ 646.008,00

c) avvenuto svolgimento negli ultimi 10 (*dieci*) anni di due servizi appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,60 (*zero virgola sessanta*) volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento per gli importi specificati nel seguito:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		IMPORTO
	Codice	Descrizione	
EDILIZIA	E.10	<i>Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria</i>	€ 551.955,00
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.</i>	€ 57.024,60
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici</i>	€ 351.369,60

		<i>di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	
IMPIANTI	IA.04	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	€ 258.403,20

d) per i soggetti organizzati in forma societaria (società di ingegneria e società di professionisti): numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni) in una misura non inferiore a 2 (due) volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico, (che si ritengono da quantificare in numero 3 persone) e dunque in misura non inferiore a 6 unità. Il requisito, anche nel rispetto della Determinazione Anac n. 4/2015, va inteso come organico medio annuo negli ultimi tre anni per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria). Quanto ai liberi professionisti il requisito deve intendersi come possesso delle unità minime stimate dalla stazione appaltante per lo svolgimento delle attività (ovvero n. 3 (tre)). Questi ultimi potranno eventualmente raggiungere il predetto numero mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di n. 3 professionisti, ovvero dimostrando la presenza in organico di almeno 3 unità..

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, i professionisti incaricati dei ruoli: progettista, Direttore dei Lavori, Coordinatore della sicurezza, espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente, devono far parte del RTP oppure essere soci/dipendenti di un componente dell'RTP, indicati già in sede di presentazione dell'offerta, mediante documentazione da inserire all'interno della busta A, con la specifica delle rispettive qualificazioni professionali pertinenti ciascuna tipologia di intervento.

Gli altri componenti il gruppo di lavoro (consulenti, specialisti, direttori operativi ed ispettori di cantiere, andranno ricompresi nella relazione metodologica di cui all'art.13 includendo dettagli sul ruolo ricoperto, sulle qualifiche professionali e allegando il relativo CV professionale.

In ogni caso la lingua ufficiale per la documentazione di gara e l'espletamento della prestazione professionale è l'italiano.

Nel seguito, qualunque sia la natura giuridica tra quelle sopra elencate, sia essa costituita da un unico soggetto che da più soggetti, si farà riferimento al "**concorrente**", estendendo gli obblighi previsti nel presente atto a ciascuno dei soggetti concorrenti.

Requisiti di partecipazione e dichiarazioni in caso di R.T. e di consorzi

In caso di partecipazione in forme aggregate, i requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti:

- in caso di R.T. e di consorzi ordinari, sia costituiti che costituendi, da tutti i componenti del R.T. e del consorzio;
- in caso di consorzio stabile, dal consorzio e dal soggetto consorziato designato esecutore.

In caso di partecipazione in forme aggregate, i requisiti di ordine professionale dovranno essere posseduti dal componente del R.T. o del consorzio incaricato della prestazione professionale per la quale è richiesto il

relativo requisito.

I requisiti di partecipazione d'ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo dovranno essere posseduti, in caso di R.T., sia costituiti che costituendi, cumulativamente, ad eccezione della polizza assicurativa.

La mandataria di un R.T. dovrà, possedere i requisiti d'ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Data la complessità tecnica e logistica dei lavori, è necessario che il capogruppo possenga il requisito nella misura minima del 60 % (sessanta per cento), mentre le mandanti devono possedere cumulativamente la parte residua senza limiti minimi per ciascuna.

Ai fini della suddetta verifica ciascun componente del RT dovrà dichiarare in sede di partecipazione la quota di servizi che, in caso di aggiudicazione, andrà ad eseguire.

Il totale percentuale delle quote dichiarate relative ai servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dovrà essere 100%.

Il requisito di cui al punto c) non è frazionabile. Pertanto ciascuno dei due servizi di punta richiesti per ciascuna classe e categoria dovrà esser stato svolto interamente da uno dei soggetti del raggruppamento.

N.B : In ragione di quanto statuito all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 2 dicembre 2016, n. 263, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista o componente dell'ufficio di DL. I requisiti del giovane professionisti non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

All'uopo, si precisa sin d'ora che in sede di comprova dei requisiti richiesti l'operatore economico dovrà caricare sul **sistema AVCPASS**:

- copia della polizza professionale relativo al requisito di cui alle lettera a);
- copia dei contratti da cui si evincano gli incarichi per l'espletamento dei servizi richiesti;
- per dimostrare il requisito relativo ai servizi e ai cd. servizi di punta, nel caso in cui il committente sia o sia stato un soggetto pubblico, i certificati attestanti l'avvenuta esecuzione dei servizi prestati o copia delle fatture quietanzate relative ai suddetti contratti (indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, anche dei lavori a cui i servizi si riferiscono, la denominazione del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso, in base all'articolo 9 della deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012);
 - per dimostrare il requisito relativo ai servizi e ai cd. servizi di punta, nel caso in cui il committente sia o sia stato un soggetto privato, la copia delle ricevute di pagamento (es. fatture quietanzate) relative ai suddetti contratti e, in caso di servizi di progettazione, la documentazione a comprova dell'avvenuta esecuzione dei lavori progettati;
 - per dimostrare il requisito relativo al personale tecnico, la copia del libro matricola/libro unico del lavoro o documentazione equipollente e/o la copia dei contratti di collaborazione;
 - per dimostrare il requisito di carattere professionale la copia del titolo abilitante alla professione (in assenza di Albi/Ordini Professionali/Registri pubblici) ovvero, per le società, copia della visura camerale.

In sede di gara, i requisiti di cui sopra dovranno essere dichiarati, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, mediante l'utilizzo del D.G.U.E. sez.- IV di cui all'art. 85 del D.lgs. 50/2016 allegato al presente disciplinare (All.5).

ARTICOLO 10 AVVALIMENTO DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 89 del *Codice*, il Concorrente, singolo o consorziato o raggruppato potrà soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un ausiliario, mediante ricorso all'avvalimento.

L'operatore economico e il soggetto ausiliario sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto di avvalimento.

Ai sensi dell'art. 89, co. 7 è ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie e il soggetto ausiliario non può avvalersi di altri soggetti.

Ai sensi dell'art. 89, co. 1 del D.lgs. 50/2016, l'operatore economico che intende avvalersi delle capacità di altri soggetti, dovrà produrre all'interno della sezione DOC GARA – AMMINISTRATIVA:

- DGUE del soggetto ausiliario;
- Dichiarazione di avvalimento (allegato 6a)
- dichiarazione, di cui all'allegato 6b resa e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con cui:
 - (i) attesti il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
 - (ii) attesti il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - (iii) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.
- originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria, si obbliga nei confronti del Concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, per tutta la durata dell'appalto.

N.B.: A PENA DI ESCLUSIONE, IL CONTRATTO DOVRÀ DETTAGLIARE SIA IN TERMINI QUALITATIVI CHE QUANTITATIVI LE RISORSE, LE ATTREZZATURE E IL PERSONALE, CHE VERRANNO MESSI A DISPOSIZIONE DAL SOGGETTO AUSILIARIO.

N.B. Non possono essere oggetto di avvalimento i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

ARTICOLO 11 SUBAPPALTO

Il professionista non può avvalersi del sub-appalto.

La redazione della relazione geologica, che sensi di quanto disposto dall'art., 31 co. 8 del D.lgs. 50/2016 non è consentita in subappalto, verrà predisposta a cura e spese della Stazione Appaltante.

Non si considerano sub-appalti i rapporti di consulenza specialistica per la progettazione e per l'ufficio di direzione lavori, che il concorrente abbia indicato in sede di gara.

ARTICOLO 12 GARANZIE RICHIESTE

Per la partecipazione alla gara di cui al presente disciplinare è indispensabile, a pena di esclusione:

- presentare l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, e cioè la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.lgs. n. 50/16, a favore di ISMETT qualora l'offerente risultasse affidatario. La cauzione definitiva sarà prestata dal soggetto aggiudicatario a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento a detti obblighi nonché del rimborso delle somme che ISMETT dovesse pagare in più

rispetto ai corrispettivi contrattuali per inadempienze dell'incaricato. L'importo della cauzione definitiva resta determinato nella misura del 10% (fatto salvo il diritto alle riduzioni dell'importo nei casi espressamente previsti dal *Codice*) dell'importo di aggiudicazione IVA esclusa e con gli incrementi previsti dall'art 103, comma 1, del D. Lgs. 50/16. La fideiussione può, a scelta dell'appaltatore, essere costituita sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del citato decreto

- per ciascuno dei concorrenti in forma associata, la polizza obbligatoria di responsabilità civile professionale di cui all'art. 5 del DPR n.137 del 07/08/2012, congiuntamente all'impegno ad adeguare il massimale, in caso di aggiudicazione, al valore minimo di euro 2.000.000,00 (due milioni/00) compresi danni patrimoniali; il "giovane professionista", poiché deve essere abilitato all'esercizio della professione, è tenuto a produrre comunque la polizza, impegnandosi ad adeguare il massimale solo se formalmente componente del RTP e non indicato semplicemente come "giovane professionista"

ARTICOLO 13

SCELTA DELLA MIGLIORE OFFERTA E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'aggiudicazione del servizio di cui al presente disciplinare avverrà in capo ad un unico concorrente a lotto unico e indivisibile.

L'aggiudicazione verrà effettuata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disposto dall'art. 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., con l'applicazione della linee Guida ANAC n. 2.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Il servizio di che trattasi verrà aggiudicato sulla base dei seguenti criteri:

- A. adeguatezza dell'offerta tecnica:** dalla documentazione, predisposta relativamente a 3 (*tre*) servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento (laboratori di ricerca, laboratori diagnostici, camere bianche farmaceutiche e per terapie cellulari, laboratori a servizio di istituti universitari e simili), **di cui due relativi a progettazione e uno relativo a direzione Lavori**; il numero massimo di schede in formato A4 (carattere Times New Roman 11, spaziatura righe 1,5), che costituiscono detta documentazione deve essere non superiore a 6 (sei) per ciascun servizio, incluse eventuali immagini. In dette schede dovranno essere evidenziate, nel rispetto della normativa sulla privacy, le dimensioni e caratteristiche tecniche dell'opera/e realizzata/e, notizie sul rispetto o meno dei tempi di esecuzione, sui principali rischi e le problematiche emerse nelle fasi di costruzione, sulle soluzioni tecniche, giuridiche, amministrative e operative poste in essere in fase di direzione lavori, ai fini del compimento dell'opera;
- B. caratteristiche metodologiche dell'offerta:** i concorrenti dovranno esporre le modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico in apposita relazione, che dovrà essere contenuta in un massimo di 20 (*venti*) cartelle in formato A4 (carattere Times New Roman 11, spaziatura righe 1,5), incluse eventuali immagini, e con cui dovranno essere descritte le prestazioni oggetto dell'incarico con riferimento, a titolo esemplificativo, ai profili di carattere organizzativo, funzionale, operativo; a detta relazione vanno allegati i CV dei professionisti indicati;
- C. ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica:** ribasso percentuale unico, espresso esclusivamente con 2 cifre decimali, relativo all'importo posto a base di gara.
- D. Riduzione** percentuale indicata nell'offerta economica, **espressa esclusivamente con 2 cifre decimali**, con riferimento al tempo massimo della prestazione indicato all'articolo 14 per le sole fasi di progettazione.

I punteggi massimi da assegnare ai criteri sopradescritti sono i seguenti:

- per il criterio A): massimo punti 40
- per il criterio B): massimo punti 30;
- per il criterio C): massimo punti 20;
- per il criterio D): massimo punti 10.

La Commissione di gara valuterà l'offerta di ciascun concorrente sulla base dei criteri e sub criteri riportati nella sottostante tabella, i cui fattori ponderali sono attribuiti in ottemperanza a quanto disposto dalla Linea Guida n.1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'Ingegneria".

Valutazione degli elementi di natura tecnica

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato con il metodo aggregativo compensatore, applicando la seguente formula:

$$C(a) = S [W_i * V(a)_i]$$

con $i=1$ sino a n

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a) di ciascun concorrente

n = numero totale dei criteri e sub-criteri

W_i = peso o punteggio attribuito al criterio/sub-criterio (i)

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0-1

CRITERIO A – Fattore ponderale 40

I coefficienti $V(a)_i$ saranno determinati attraverso la assegnazione di coefficienti variabili tra zero e uno ai sub-criteri tecnici specifici di ciascuno dei tre servizi presentati dal concorrente .

Il coefficiente sarà pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile, mentre sarà pari ad 1 in corrispondenza della prestazione massima offerta, ricavando i coefficienti delle offerte intermedie mediante **interpolazione lineare**.

Il coefficiente così calcolato viene assunto quale coefficiente $V(a)_i$ della formula sopra scritta, e quindi moltiplicato per il punteggio massimo assegnabile al criterio considerato. Si procederà, quindi, alla somma dei punteggi conseguiti da ogni concorrente per ciascun criterio.

Tutti i calcoli necessari alla determinazione dei coefficienti definitivi e dei conseguenti punteggi saranno eseguiti con arrotondamento alla terza cifra decimale e, solo nel caso in cui il quarto numero dopo la virgola sia superiore a 5, il terzo numero dopo la virgola sarà arrotondato all'unità superiore.

I criteri e gli elementi di valutazione che saranno impiegati ai fini dell'aggiudicazione sono i seguenti:

Adeguatezza dell'offerta tecnica in relazione alla capacità di realizzarla

con i seguenti sub-criteri:

a. Servizi di progettazione

punti 14 per ciascuno

- i. importo complessivo dei lavori - punti 2
- ii. complessità tecnologica, calcolata come rapporto tra gli importi delle categorie impiantistiche sul totale dei lavori – punti 2
- iii. affinità con le opere di cui al presente bando (laboratori di ricerca, biobanche, laboratori GMP) – punti 6
- iv. volume dell'edificio oggetto dell'intervento punti 1
- v. Area oggetto di costruzione/ristrutturazione punti 1

- vi. Composizione del gruppo di progettazione che compare sulle testatine di progetto (numero di tecnici, relative qualifiche ed attività svolte)– punti 2
- b. Servizi di direzione dei lavori** **punti 12**
- i. importo complessivo dei lavori - punti 2
 - ii. complessità tecnologica, calcolata come rapporto tra gli importi delle categorie impiantistiche sul totale dei lavori – punti 2
 - iii. affinità con le opere di cui al presente bando (laboratori di ricerca) – punti 4
 - iv. volume dell'edificio oggetto dell'intervento - punti 1
 - v. Area oggetto di costruzione/ristrutturazione - punti 1
 - vi. rispetto dei tempi di esecuzione - punti 2

I criteri motivazionali e le modalità mediante i quali la Commissione giudicatrice assegnerà ai concorrenti i relativi punteggi in base al criterio ed ai sub criteri di valutazione sono i seguenti:

- ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al presente criterio ed ai suoi sub criteri, saranno valutati per l'aggiudicazione dell'appalto sia i servizi espletati a favore di committenti pubblici che privati, relativi ad interventi di paragonabile tipologia e complessità;

- i commissari assegneranno il coefficiente relativo a ciascun sub-criterio valutando i seguenti aspetti:
per il sub-criterio iii) la affinità verrà valutata con riferimento alle soluzioni progettuali presentate a livello architettonico, funzionale ed impiantistico, ed anche ai processi ed attività che dovranno avere luogo nell'opera progettata, unita alla padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva dell'opera ideata, alla sua funzionalità e fruibilità, alla capacità di progettazione di impianti ad elevato risparmio energetico e ad alta tecnologia, alla sicurezza, all'estetica ed alla durevolezza nel tempo dell'opera.

Per gli altri sub-criteri, in base ai parametri dichiarati dal concorrente, che saranno oggetto di verifica presso il committente.

CRITERIO B – Fattore ponderale 30

Caratteristiche metodologiche proposte per l'espletamento delle prestazioni

I coefficienti $V(a)_i$ saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari variabili tra zero e uno. A tal fine ogni commissario avrà a propria disposizione cinque livelli di giudizio di preferenza da attribuire ai singoli criteri oggetto di valutazione: ad ognuno di tali giudizi corrisponde l'assegnazione, al singolo criterio volta per volta oggetto di valutazione, di un differente coefficiente di prestazione variabile tra 0 e 1 espresso in valori centesimali. Il coefficiente sarà pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile, mentre sarà pari ad 1 in corrispondenza della prestazione massima secondo la seguente scala di merito:

- Ottimo: 1,00
- Buono: 0,75
- Sufficiente: 0,50
- adeguato: 0,25
- poco adeguato: 0,00

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate per ciascuna offerta.

La media definitiva così calcolata viene assunta quale coefficiente $V(a)_i$ della formula sopra scritta, e quindi moltiplicata per il punteggio massimo assegnabile al criterio considerato. Si procederà, quindi, alla somma dei punteggi conseguiti da ogni concorrente per ciascun criterio.

Tutti i calcoli necessari alla determinazione dei coefficienti definitivi e dei conseguenti punteggi saranno

eseguiti con arrotondamento alla terza cifra decimale e, solo nel caso in cui il quarto numero dopo la virgola sia superiore a 5, il terzo numero dopo la virgola sarà arrotondato all'unità superiore.

I criteri e gli elementi di valutazione che saranno impiegati ai fini dell'aggiudicazione sono i seguenti:

Sub-criteri:

1. numero di componenti il gruppo di progettazione con relative qualifiche e specializzazioni - punti 8
2. cronoprogramma delle attività di progettazione con relativo piano dei sopralluoghi e dei momenti di revisione con la stazione appaltante – punti 6
3. programma di gestione dei rapporti con la *committenza*, con l'appaltatore e del giornale dei lavori e dei rapporti - punti 3
4. modalità di gestione del cronoprogramma operativo di cantiere - punti 3
5. modalità di gestione del piano di approvvigionamento dei materiali e delle forniture - punti 3
6. piano delle verifiche in corso d'opera e di accettazione dei materiali – punti 3
7. metodologia di gestione dei collaudi, primo avviamento degli impianti - punti 4

I commissari assegneranno i coefficienti relativi ai suddetti sub-criteri con riguardo ai seguenti criteri motivazionali ed aspetti dell'offerta:

- per il sub-criterio 1), numero di componenti il gruppo di progettazione, completezza ed omogeneità della composizione del gruppo, definizione dei compiti e gestione delle fasi di progettazione con distribuzione delle competenze e specializzazioni (ad es.s strutture, impianti elettrici, speciali, meccanici);
- per i sub-criteri 2-3), migliori modalità organizzative del soggetto concorrente, in relazione al piano di attività per la progettazione e nella successiva attività di cantiere nella fase di Direzione Lavori, ai rapporti con l'appaltatore ed al necessario confronto con la stazione appaltante, con particolare relazione alle flusso di informazioni con quest'ultima;
- per il sub-criterio 4-5), maggior completezza della relazione descrittiva e maggior chiarezza espositiva in relazione alla gestione dei tempi, all'approvvigionamento dei materiali che l'appaltatore deve garantire per rispettare i tempi di realizzazione delle opere, ai necessari controlli di accettazione in cantiere;
- per il sub-criterio 6-7), completezza del piano di esecuzione dei tests, delle prove e dei collaudi in corso d'opera, con riferimento ai diversi impianti, sistemi e tipologie di opere di costruzione, compresa la calendarizzazione degli stessi al fine di rispettare i prescritti tempi di consegna;

CRITERIO C – Fattore ponderale 20

Ribasso percentuale unico

Sarà attribuito il punteggio massimo pari a punti 20, all'offerta più conveniente, e alle altre offerte punteggi proporzionali allo scarto tra queste e l'offerta più conveniente secondo la formula non lineare:

$$V(a) = P_{max} * (R_a/R_{max})^a$$

dove:

P_{max} è il punteggio massimo attribuibile, nel caso specifico 20

R_a è il ribasso dell'offerta economica del concorrente (a)

R_{max} è il ribasso più lato tra le offerte ammesse

Nota: il ribasso è calcolato come rapporto tra l'importo complessivo offerto dal concorrente e l'importo massimo del servizio).

a è il parametro previsto dalle linee guida ANAC n.50/16, **che si assume pari a 0,9**

CRITERIO D – Fattore ponderale 10

Riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo

Sarà attribuito il punteggio massimo pari a punti 10, all'offerta che prevede il minimo tempo di consegna della **progettazione definitiva** (punto b – art.3 del presente disciplinare), e alle altre offerte punteggi proporzionali allo scarto tra queste e l'offerta più conveniente secondo la formula non lineare.

Nel caso in cui due o più concorrenti conseguano un identico punteggio finale si procederà all'aggiudicazione a favore del partecipante che avrà presentato il prezzo complessivo più basso. In caso di parità anche delle offerte economiche si procederà all'aggiudicazione a favore del partecipante che avrà presentato il tempo di consegna più basso, ed infine, in caso di ulteriore parità, mediante sorteggio.

ARTICOLO 14

FORMULAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire a ISMETT, Ufficio protocollo, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno **17/01/2018** plico chiuso, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del concorrente con l'indicazione all'esterno della ragione sociale del concorrente, dei numeri di telefono, e dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dello stesso (nel caso di raggruppamenti tra professionisti, costituiti o da costituirsi, dovranno indicarsi i singoli nominativi dei professionisti raggruppati evidenziando il nominativo del professionista che svolgerà le funzioni di direttore dei lavori) e della dicitura:

contiene offerta per AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA PER LA REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, CON RISERVA DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA PER L'INTERVENTO "Potenziamento infrastrutture di ricerca GMP Facility, laboratori di ricerca e servizi diagnostici e terapeutici dell'IRCCS ISMETT "

Detto plico dovrà essere indirizzato al seguente indirizzo:

ISMETT S.r.l. – Via Discesa dei Giudici, 4 – 90133 Palermo

Le modalità di invio dell'offerta sono lasciate alla libera scelta dei concorrenti nel rispetto delle norme previste dal vigente codice postale.

Al fine dell'accertamento del rispetto del termine per la presentazione delle offerte farà fede unicamente la data di ricevimento apposta sui plichi contenenti le stesse da parte dell'Ufficio protocollo di ISMETT.

Non saranno prese in considerazione le offerte i cui plichi siano pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato.

Si rende noto che l'Ufficio protocollo di ISMETT è sito al secondo piano dell'indirizzo indicato e pertanto il latore dei plichi contenenti l'offerta, sia esso direttamente il concorrente con il corso particolare a mano, sia esso un'agenzia autorizzata, è tenuto a recarsi presso il secondo piano dello stabile e a rivolgersi direttamente ed esclusivamente all'Ufficio protocollo. Nessun altro ufficio od operatore di ISMETT è autorizzato a ritirare detti plichi. Nel caso in cui il latore dei plichi consegni gli stessi ad un ufficio diverso dal protocollo o a personale non espressamente incaricato, ISMETT non risponderà dei plichi che eventualmente non siano giunti all'Ufficio protocollo in tempo utile e il concorrente verrà conseguentemente escluso dalla gara. I concorrenti sono invitati a voler dare precise indicazioni in tal senso alle agenzie autorizzate cui si rivolgono per il recapito dei plichi.

L'Ufficio protocollo di ISMETT è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00, orario continuato.

Nel caso in cui il latore del plico dovesse trovare la portineria chiusa, può citofonare a "ISMETT S.r.l." oppure a "UPMC ITALY".

Il plico relativo all'offerta deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, **n. 3 (tre) distinte buste** ciascuna a sua volta chiusa, idoneamente sigillata e controfirmata nel modo sopradescritto, recanti le seguenti indicazioni in relazione al rispettivo contenuto:

- **busta A)** "*contiene la documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara*";
- **busta B)** "*contiene l'offerta tecnica*";

- busta C) “contiene l’offerta economica”.

Nella busta contrassegnata con la lettera “A” devono essere inseriti i seguenti documenti:

1. Il presente **Disciplinare di Gara** sottoscritto in ogni pagina con firma multipla nell’ultima pagina in corrispondenza delle clausole ex artt. 1341 e 1342 cc.

2. Allegato 2 – **Istanza di partecipazione** con le dichiarazioni relative alla costituzione in ATI e di subappalto;

3. **Dichiarazione**, resa dal titolare, nel caso di impresa individuale, o da un Legale Rappresentante dell’impresa se trattasi di società, ai sensi del DPR n. 445/2000, in carta semplice e sulla base del modello di cui all’allegato 3, contenente tutte le seguenti attestazioni, che saranno successivamente oggetto di verifica mediante l’acquisizione, presso le competenti Autorità, di idonea certificazione (**si ricorda che le dichiarazioni false verranno punite ai sensi del codice penale**):

3.1. di autorizzare ISMETT, in qualità di titolare del trattamento, al trattamento dei dati personali, ai sensi del Codice della privacy (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196);

3.2. denominazione del soggetto, codice fiscale e/o partita I.V.A., domicilio fiscale ed ufficio imposte dirette competente (comune, indirizzo, telefono e fax), numero dipendenti, numero Posizione e sede I.N.P.S., numero posizione INAIL, contratto collettivo applicato; iscrizione al registro della C.C.I.A.A o nel corrispondente registro professionale per le Imprese straniere; indicazione, specificando anche i rispettivi indirizzi di residenza, del titolare e del direttore tecnico se trattasi d’Impresa individuale; dei soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione, cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica, o del socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Il direttore tecnico va indicato qualora presente nell’organizzazione dell’Impresa concorrente e occorre specificarlo in ogni caso anche se tale figura coincida con la persona del legale rappresentante o di altro amministratore. Laddove non sia prevista tale figura, occorrerà dichiarare tale circostanza;

3.3. di essere munito delle necessarie autorizzazioni, iscrizioni ad albi o registri a sensi di legge, per lo svolgimento del servizio di che trattasi;

3.4. che il concorrente ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di tutti gli oneri derivanti dal rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e condizioni di lavoro di cui alla documentazione di gara ed alla normativa vigente in materia;

3.5. che l’offerta presentata è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza;

3.6. di impegnarsi a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, con esclusione di ogni ipotesi di accordo con le altre imprese partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

3.7. di accettare incondizionatamente tutte le norme e condizioni previste da tutti i documenti relativi alla presente gara;

3.8. di aver preso visione degli elaborati contenuti nel progetto di fattibilità;

3.9. di acconsentire all’accesso, ex Legge nr. 241/1990, a tutte le parti sia amministrative, che tecniche, che economiche della documentazione prodotta, per ragioni attinenti alla gestione della procedura di gara, delle fasi successive all’espletamento della gara e/o per ragioni di giustizia salva la facoltà del concorrente, in sede di formulazione dell’offerta tecnica e/o economica o di giustificazione delle stesse, di indicare le parti delle stesse che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione, segreti tecnici e commerciali e fatta salva in ogni caso la previsione di cui all’art. 53, comma 6, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

3.10. che nei tre anni successivi alla cessazione – a qualsiasi titolo - dell’incarico e/o del rapporto di lavoro autonomo o subordinato del personale di ISMETT, che negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato, nell’interesse di ISMETT, poteri autoritativi e/o negoziali nei confronti dell’Impresa, non ha conferito incarichi a - e/o concluso contratti di lavoro autonomo o subordinato con – il predetto personale di ISMETT, a pena di esclusione;

3.11. di non aver mai subito una consolidata risoluzione contrattuale per inadempimento e/o cattiva qualità di servizi; (la risoluzione contrattuale si intende consolidata quando è stata accertata con sentenza passata in giudicato o qualora siano inutilmente scaduti i termini per proporre azione giudiziaria);

3.12. di volersi avvalere/non volersi avvalere dell’istituto dell’avvalimento;

3.13. di autorizzare espressamente ISMETT a inoltrare le comunicazioni di cui all’art. 76 del Codice nonché qualsivoglia altra comunicazione inerente la gara di che trattasi nonché l’eventuale successivo rapporto contrattuale a mezzo PEC ai recapiti riportati nella domanda di partecipazione di cui all’allegato 2 e di essere consapevole che in caso di raggruppamento, costituendo o costituito, le comunicazioni verranno inviate solo al capogruppo;

3.14. la Cancelleria fallimentare competente per l’effettuazione delle relative verifiche;

3.15. di essere consapevole che, qualora siano fornite nell’ambito della presente procedura informazioni che costituiscano segreti tecnici e/o commerciali, la società/impresa dovrà contestualmente rilasciare comprovata e motivata dichiarazione in calce al documento contenente le informazioni medesime, al fine di limitare l’accesso da parte di terzi. In mancanza, la Stazione Appaltante in caso di richiesta di accesso agli atti da parte di terzi, riterrà insussistente ogni controinteresse della società/impresa alla riservatezza delle suddette informazioni;

3.16. di possedere i requisiti minimi di cui all’art. 9 del presente Disciplinare;

3.17. che non ricorre per il concorrente la causa di esclusione di cui all’art. 1 bis comma 14 della legge 383 del 2001 e smi in quanto:

- non si è avvalso dei piani individuali di emersione **ovvero**
- si è avvalso dei piani individuali di emersione ma il periodo di emersione si è concluso

La dichiarazione suddetta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della società o, nel caso di associazioni temporanee, da tutti i previsti partecipanti nonché dal professionista richiedente nel caso di partecipazione singola. La dichiarazione può essere sottoscritta da altro soggetto autorizzato a impegnare il concorrente verso terzi; in questo caso deve essere prodotta altresì idonea procura.

Insieme alla dichiarazione deve essere presentata una copia di valido documento di identità del firmatario della dichiarazione.

In caso di associazione temporanea tra professionisti concorrenti in forma associata, la sopraddetta dichiarazione deve essere presentata per ciascuno dei professionisti partecipanti al raggruppamento.

4. Allegato 5 - DGUE compilato nelle parti II-III- IV- VI e firmato;
5. Impegno a rilasciare la garanzia definitiva come previsto dall’art. 12;
6. polizza di responsabilità civile professionale come previsto dall’art. 12;
7. Ricevuta di pagamento del contributo all’ANAC in caso di Associazione Temporanea tra professionisti, il pagamento del contributo dovrà essere effettuato dal capogruppo.
8. Documento denominato “**PASSOE**” rilasciato dal sistema “AVCPASS”

9. **Elenco** dei professionisti incaricati con la specifica delle rispettive qualificazioni professionali pertinenti ciascuna tipologia di intervento. Nello specifico è obbligatorio indicare nel documento i soggetti incaricati delle seguenti prestazioni, che dovranno essere in possesso delle necessarie qualifiche professionali (allegare copia delle certificazioni):

- progettazione;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/08

10. Eventuale **atto costitutivo ATI** se già formalmente costituite; in caso contrario fa fede l'impegno a formare ATI riportato nell'istanza di partecipazione.

11. Eventuale documentazione relativa all'**avalimento** di cui all' art.10 del presente disciplinare

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte unitamente a copia fotostatica leggibile di un documento di identificazione in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le stesse.

In caso di Associazione Temporanea d'Imprese la documentazione di cui ai superiori punti 3), 4), 6), deve essere presentata per ciascuna delle Imprese partecipanti al raggruppamento, i documenti di cui ai punti 1), 2), 5), 7), 8), 9), 10), devono essere presentati in unica copia e sottoscritti dal Legale Rappresentante dell'impresa singola o di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

In caso di Associazione Temporanea d'Imprese l'impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva deve essere intestata a tutte le imprese del raggruppamento.

La documentazione amministrativa dovrà essere redatta in lingua italiana. Saranno considerati equipollenti solo i documenti redatti in lingua straniera che siano accompagnati da traduzione asseverata.

Nella busta contrassegnata con la lettera "B" devono essere inseriti i seguenti documenti:

- a) documentazione inerente l'offerta tecnica sottoscritta dal professionista o dal legale rappresentante nel caso di concorrenti in forma associata, di cui al punto A) dell'art. 13 del presente disciplinare;
- b) caratteristiche metodologiche dell'offerta di cui al punto B) dell'art. 13 del presente disciplinare.

Quanto offerto dal concorrente diviene, in caso di eventuale affidamento del servizio, oggetto di obbligo contrattuale.

Nella busta contrassegnata con la lettera "C" deve essere inserita l'offerta economica, redatta secondo lo schema riportato nell'**allegato 6** al presente disciplinare, in lingua italiana e sottoscritta dal concorrente/legale rappresentante nel caso di concorrenti in forma associata, contenente:

- il ribasso percentuale sul base d'asta (**Si precisa che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 95 comma 10-bis del Codice, il ribasso percentuale ammissibile non potrà essere superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo posto a base di gara**).
- la riduzione percentuale sul tempo

Entrambi i ribassi devono essere indicati obbligatoriamente in cifre e lettere, devono riportare i decimali fino alla seconda cifra compresa; ove siano indicati più decimali la commissione giudicatrice procederà al troncamento al secondo decimale.

L'offerta deve essere valida per almeno giorni 180 (centottanta) dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte e diviene, in caso di eventuale affidamento del servizio, oggetto di obbligo contrattuale..

ARTICOLO 15

COMMISSIONE DI GARA E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

La procedura di gara di cui al presente disciplinare, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si svolge in 3 distinte fasi (amministrativa, tecnica, economica).

PRIMA FASE: PRIMA SEDUTA PUBBLICA

In seduta pubblica, il giorno **07/02/2018** alle ore **10.00** (salvo variazioni di giorno e/o di orario che saranno rese note sul sito web www.ismett.edu che le Imprese interessate sono invitate all'uopo a controllare) la Commissione di Gara, alla presenza del Notaio rogante, previa presa d'atto dei plichi pervenuti entro il termine stabilito per la presentazione delle offerte e verifica della integrità degli stessi, procederà all'apertura dei plichi, alla verifica del loro contenuto, all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa (buste A) ed alla verifica che siano in esse contenuti tutti i documenti richiesti e che detti documenti siano completi e compilati in modo conforme a quanto richiesto ed alle vigenti disposizioni di legge.

Se del caso, si procederà ad espletare la procedura di cui all'art. 83 comma 9 del D. Lgs 50/2016 e smi; in questo caso la documentazione prodotta in sanatoria dai concorrenti sanzionati verrà aperta in una successiva seduta pubblica.

La Commissione di Gara procederà, quindi, ad aprire le buste contrassegnate con le lettere "B" contenenti le offerte tecniche onde prendere atto di quanto contenuto nelle buste B. La Commissione procederà altresì a siglare le buste contrassegnate con le lettere "C" che rimarranno chiuse e verranno adeguatamente custodite in forma tale da assicurarne l'integrità e la segretezza fino all'espletamento della 3^a fase di gara.

Il Presidente, raccolte le eventuali osservazioni o i reclami dei presenti, dichiarerà chiusa la seduta pubblica della gara.

Delle sopraindicate operazioni sarà redatto verbale sottoscritto dal Presidente di Commissione e ricevuto da Notaio. **Saranno escluse, immediatamente e senza applicazione dell'art. 83 comma 9 del D. Lgs 50/2016 e smi, le offerte che siano inficiate dai seguenti vizi:**

- plico di offerta pervenuto oltre i termini previsti dal presente disciplinare;
- plico di offerta pervenuto in maniera gravemente lacerata tale da pregiudicare la segretezza dell'offerta;
- mancanza delle tre distinte buste all'interno del plico contenente l'offerta;
- offerta espressamente condizionata; a tal proposito si precisa che non verrà considerata condizionata l'offerta che, in qualunque parte della documentazione prodotta (Busta A), al suo interno possieda contenuti che siano in contrasto tra loro; pertanto, a fronte della dichiarazione di accettazione incondizionata della legge di gara e della produzione dei documenti di gara sottoscritti per accettazione, l'inserimento di condizioni contrastanti con i contenuti della legge di gara determinerà l'avvio della procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 D. Lgs. 50/2016;
- In tutti gli altri casi previsti dalla legge.

SECONDA FASE: SEDUTA RISERVATA

La Commissione di gara, all'uopo nominata, provvederà in seduta/e riservata/e, ad esaminare le buste "B" contenenti le offerte tecniche, esaminerà le offerte tecniche medesime ed attribuirà i punteggi relativi con il metodo di cui al precedente articolo 13 per i criteri A) e B)

TERZA FASE: SEDUTA PUBBLICA

In tale fase potrà intervenire un rappresentante legale di ciascun concorrente o altra persona munita di procura speciale.

Nel luogo, giorno ed ora successivamente comunicati con apposita convocazione, la Commissione di Gara, alla presenza del Notaio rogante, procederà a dare pubblica lettura dei punteggi totali assegnati a ciascuna offerta in gara agli elementi diversi dal prezzo per ciascun lotto e, previa verifica della loro integrità, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle Imprese ammesse alla 3^a fase ed alla verifica della correttezza sostanziale delle offerte secondo quanto richiesto nel presente disciplinare.

Procederà a dare lettura dei prezzi offerti e ai tempi di esecuzione e ad attribuire i punteggi relativi ai due fattori sulla base della formula di cui all'articolo 13.

Verrà quindi redatta la relativa graduatoria sulla base della sommatoria, per ciascun concorrente, dei punteggi assegnati.

In caso di offerte pari, si procederà ad esperire la procedura migliorativa prevista all'art. 77 del R.D. n. 827/1924 e, solo nell'ipotesi in cui nessuna delle Imprese interessate sia adeguatamente rappresentata in seduta di gara, si procederà a sorteggio. A tal fine è necessario che la persona presente per il concorrente sia munito di procura notarile per atto pubblico con espressa menzione del potere di migliorare l'offerta del concorrente ex art. 77 R.D. n. 827/1924.

Saranno escluse, immediatamente e senza applicazione dell'art. 83 comma 9 del D. Lgs 50/2016 e smi, le offerte che siano inficiate dai seguenti vizi:

- mancanza dell'offerta economica;
- offerta espressamente condizionata; a tal proposito si precisa che **non** verrà considerata condizionata l'offerta che, in qualunque parte della documentazione prodotta (busta A, busta B e busta C), al suo interno contenga disposizioni che siano in contrasto tra loro; pertanto, a fronte della dichiarazione di accettazione incondizionata della legge di gara e della produzione dei documenti di gara sottoscritti per accettazione, l'inserimento di condizioni contrastanti con i contenuti della legge di gara determinerà il soccorso istruttorio assistito;
- offerte alternative e/o plurime;
- in tutti gli altri casi in cui la legge preveda l'esclusione dalla gara o in tutti gli altri in cui il vizio vada ad inficiare direttamente i contenuti specifici delle offerte tecnica ed economica in maniera tale da risultare non coerente con i principi del diritto degli appalti pubblici e l'applicazione del soccorso istruttorio assistito (art. 83, comma 9 del D. Lgs n. 50/2016).

Previa raccolta di eventuali osservazioni o reclami dei presenti, di quanto sopra sarà redatto verbale, sottoscritto dal Presidente di Commissione, e ricevuto da Notaio.

Il verbale di gara non tiene luogo di contratto.

Determinata, in esito alle sopraddette operazioni, la graduatoria definitiva, si procederà ad avviare il processo di eventuale verifica dell'offerta anomala ai sensi del comma 3 dell'art. 97 del D. Lgs n. 50/2016, nonché di formalizzazione dell'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

La presentazione dell'offerta è immediatamente vincolante per l'Impresa aggiudicataria, mentre ISMETT è vincolato solo con l'aggiudicazione definitiva.

ISMETT si riserva di non affidare il servizio di che trattasi qualora il prezzo offerto non sia ritenuto congruo rispetto alle quotazioni di mercato o a fronte di qualsiasi altra motivazione di pubblico interesse.

ARTICOLO 16

SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE

L'aggiudicatario avrà l'obbligo di rimborsare alla Stazione Appaltante, entro il termine di 60 (sessanta)

giorni dall'aggiudicazione, le spese per gli adempimenti pubblicitari obbligatori inerenti all'avviso di pubblicazione del bando di gara e all'avviso di aggiudicazione, in applicazione di quanto disposto dal D.M. 2 dicembre 2016 pubblicato sulla G.U. del 25 gennaio 2017 n. 20.

ARTICOLO 17 MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO

L'affidatario potrà presentare l'avviso di fattura o la fattura alla maturazione del corrispettivo, previa approvazione del responsabile unico del procedimento, secondo la seguente ripartizione e tempistica:

- a. Per la progettazione definitiva – il 70% del corrispettivo ad avvenuta validazione del RUP ed il 30% ad avvenuta approvazione della conferenza di servizi
- b. Per la progettazione esecutiva il 90% ad avvenuta validazione del RUP ed il 10% ad avvenuta aggiudicazione dei lavori
- c. Per la Direzione Lavori e CSE
 - i. ad ogni stato d'avanzamento dei lavori verrà corrisposto un acconto non superiore al 90 % (*novanta per cento*) delle relative competenze maturate, come ripartite, sia per direzione lavori, sia per coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, in relazione ai lavori contabilizzati e liquidati all'impresa esecutrice dei lavori;
 - ii. Il saldo delle competenze avverrà entro giorni 90 (*novanta*) dalla presentazione della relativa nota e comunque non prima dell'approvazione della contabilità finale.

In caso di RTI è fatto obbligo ai singoli componenti di emettere fattura, ciascuna per le propria percentuale di competenza.

La documentazione contabile del servizio (ordine, fattura, pagamento) conterrà altresì la seguente dicitura: "PO FESR 2014/2020. Azione 1.5.1 – Sostegno alle infrastrutture di ricerca considerate strategiche per i sistemi regionali ai fini dell'attuazione della S3" – nota del 13 gennaio 2017, prot. n. 1705 del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive Servizio 5 – Assessorato Attività Produttive della Regione Siciliana. CUP G76G17000130007".

Sulla fattura dovrà inoltre essere obbligatoriamente riportato il CIG del presente affidamento.

Il pagamento delle fatture avverrà entro il termine di giorni 60 (*sessanta*) dalla approvazione del RUP del prospetto di liquidazione delle competenze.

Con la partecipazione alla gara, il concorrente si impegna, con la presentazione dell'offerta, al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 art.3

In tal senso, si precisa che, in sede di sottoscrizione contrattuale, il soggetto aggiudicatario dovrà fornire l'indicazione del conto o dei conti dedicati e l'indicazione delle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sui predetti conti, sotto forma di autocertificazione a norma di legge, pena la nullità assoluta del contratto.

ARTICOLO 18 DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Sono documenti facenti parte del contratto:

- disciplinare di gara;
- progetto di fattibilità
- offerta tecnica;
- tutta la documentazione presentata con l'offerta in sede di gara dall'aggiudicatario.

ARTICOLO 19

PENALI - CLAUSOLE RISOLUTIVE – DIRITTO DI RECESSO

Per ogni giorno di ritardo sulle prestazioni svolte dal professionista, o da altro componente dell'Ufficio di Direzione lavori rispetto alle scadenze fissate secondo il superiore articolo 3, sarà applicata, a discrezione del responsabile unico del procedimento, una penale, ai sensi dell'art.113-bis del Codice, pari al 1‰ (*uno per mille*) dell'ammontare netto contrattuale. La penale verrà applicata previa diffida, e decurtata direttamente dall'importo del compenso da pagare all'aggiudicatario.

Qualora l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (*dieci per cento*) dell'importo contrattuale, la *committenza* si riserva la facoltà di risolvere il contratto per inadempimento, fatto salvo il maggior danno. Con la risoluzione si attiva per la *committenza* il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la sua parte rimanente, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Sarà causa di risoluzione contrattuale il reiterato inadempimento degli obblighi di legge a carico di qualsiasi componente dell'ufficio di Direzione Lavori, e degli obblighi elencati al precedente art.4, previo richiamo formale del RUP; sono sufficienti 3 richiami formali per proporre alla *committenza* la risoluzione contrattuale.

Sarà altresì causa di risoluzione il mancato libero accesso del RUP o di suo rappresentante, a tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente l'appalto, gestita dall'Ufficio di Direzione Lavori, previa singola diffida che il RUP avanzerà per iscritto.

Ai sensi dell'art.2 della L.R. 15/2008 è causa di risoluzione la mancata comunicazione e/o il mancato utilizzo del conto corrente unico per tutte le operazioni relative all'appalto, nonché qualora il professionista, il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa singola o facente parte del raggruppamento aggiudicatario, siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

L'esecuzione in danno non esonera il soggetto inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico, o per quanto eseguito sino al momento della revoca.

La *committenza* può esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'art. 1671 del c.c.; la medesima facoltà non è esercitabile da parte dell'aggiudicatario del servizio.

ARTICOLO 20

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/03, i dati personali vengono raccolti per le finalità strettamente connesse agli obblighi stabiliti da leggi, regolamenti e norme comunitarie e per lo svolgimento delle operazioni di gara. L'interessato può far valere nei confronti di ISMETT i diritti di cui all'art. 7, esercitati ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs n. 196/03. Le informazioni fornite dai soggetti che partecipano alla gara relative a soggetti che ricoprono posizioni apicali, dipendenti o collaboratori costituiscono dati personali [anche sensibili e/o giudiziari] ai sensi dell'art. 4, co.1 lett. b) [d) e/o e)] del Codice privacy (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196) e verranno trattati dall'Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione S.r.l. e da UPMC Italy S.r.l., entrambe con sede in via Discesa dei Giudici 4, 90133 Palermo (congiuntamente, "Contitolari") per le finalità strettamente connesse allo svolgimento delle operazioni di gara e all'adempimento di obblighi stabiliti da leggi, regolamenti e norme comunitarie.

Il conferimento dei predetti dati è facoltativo, ma in mancanza di questo, potrebbe essere pregiudicata la partecipazione alla gara.

I dati verranno trattati sia con l'ausilio di strumenti elettronici, informatici e telematici sia conservati su supporti cartacei, con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle disposizioni del Codice privacy. I predetti dati, anche quelli relativi ai soggetti che non risulteranno aggiudicatari, verranno

conservati per un periodo di 10 anni dalla data di chiusura della gara, per l'eventuale tutela in giudizio dei diritti dei Contitolari.

I partecipanti potranno far valere i diritti loro riconosciuti dal Codice privacy (quali, per esempio, il diritto di chiedere l'indicazione dell'origine dei dati, delle finalità e modalità di trattamento, l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati personali trattati in violazione di legge e il diritto di opporsi, in tutto o in parte, al relativo utilizzo), inviando una richiesta senza formalità al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficiotecnico.ismett@pec.it

Il soggetto che risulterà aggiudicatario, si obbliga sin d'ora ad effettuare le operazioni di trattamento dei dati personali, ai quali avrà accesso ovvero che gli verranno comunicati per l'esecuzione del contratto, nel rispetto del Codice privacy e dei Provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali applicabili che, ad ogni effetto, dichiara di conoscere e di essere in condizione di rispettare in ogni parte.

In particolare, l'Aggiudicatario si obbliga a:

- trattare i dati personali comunicati dai Contitolari esclusivamente per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto;
- adottare tutte le misure di sicurezza idonee a ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato e di trattamento non consentito e, comunque, ad adempiere alle disposizioni del Codice privacy e del relativo Allegato B recante il "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza", con riferimento alle tipologie di trattamento effettuate e alle categorie di dati trattati;
- sottoscrivere (e a far sottoscrivere da eventuali altri soggetti che verranno dallo stesso coinvolti nell'esecuzione del contratto - quali, per esempio, subappaltatori o imprese ausiliarie) ogni eventuale impegno si rendesse necessario per il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (quale, ad esempio, lettera di nomina a Responsabile del trattamento, attestazione di conformità ai sensi della Regola 25 Allegato B al Codice privacy, specifiche clausole in caso di trasferimenti di dati verso paesi che non appartengono all'EU e che non garantiscono un adeguato livello di tutela).

ARTICOLO 21 RISERVATEZZA

L'aggiudicatario dovrà mantenere riservata, e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto e all'esecuzione delle opere che non venga resa nota direttamente o indirettamente dal Committente.

Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o relazione, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano o schema, forniti dal Committente.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte del Committente, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano eventualmente divenute di dominio pubblico.

L'aggiudicatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il lavoro svolto per il Committente, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza imposto dal presente articolo.

Nel caso particolare di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'aggiudicatario, sino a quando la documentazione non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare del Committente sul materiale scritto e grafico, inerente alle opere di progettazione rese al Committente nell'ambito dell'incarico, che intendesse esporre o produrre.

ARTICOLO 22 FACOLTÀ DELLA COMMITTENZA

È facoltà della *committenza* ordinare modifiche funzionali, strutturali, dimensionali, temporali ed economiche delle opere per sopravvenute esigenze di interesse pubblico o necessità cliniche e di ricerca dei dipartimenti in conformità alla normativa sui lavori pubblici; eventuali prestazioni professionali aggiuntive verranno compensate, utilizzando risorse previste nel quadro economico di progetto, applicando il ribasso offerto in sede di gara alla parcella calcolata secondo la vigente normativa.

È facoltà della *committenza* chiedere al direttore lavori l'immediato allontanamento dal cantiere di quel personale del gruppo di progettazione o della direzione lavori, che non risultasse motivatamente ad essa gradito. Nel caso di allontanamento non verranno riconosciuti oneri aggiuntivi.

ARTICOLO 23 DISPOSIZIONI FINALI

Trascorsi i termini previsti dal D.lgs. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., art. 32, commi 9 e 11, sarà cura di ISMETT contattare l'aggiudicatario per la formalizzazione del vincolo contrattuale e l'effettiva decorrenza del contratto.

Tuttavia ISMETT si riserva l'esecuzione in urgenza, durante il termine dilatorio di cui al comma 9 e durante il periodo di sospensione obbligatoria del termine per la stipulazione del contratto previsto dal comma 11 del citato art. 32, nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare.

ISMETT ha la facoltà di recedere dal contratto stipulato in esito alla presente procedura, in qualsiasi momento nel corso della sua durata, ai sensi della norma di cui al combinato disposto degli artt. 1373 e 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 giorni solari da comunicarsi via PEC. Tale facoltà non è concessa all'aggiudicatario.

È esclusa la possibilità di presentare offerte parziali, in variante, in aumento o condizionate, ovvero che sollevino eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni stesse.

ISMETT si riserva il diritto di revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro, nonché di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze.

Il presente disciplinare di gara contiene disposizioni integrative al bando di gara.

ISMETT si riserva la facoltà di sospendere la gara e/o di non aggiudicare il servizio sia nel caso venga meno l'interesse pubblico all'affidamento a terzi e/o all'esecuzione del servizio, sia nel caso che nessuna delle offerte sia ritenuta idonea rispetto all'esigenze di ISMETT, sia quando i prezzi offerti non siano ritenuti congrui a sensi della vigente normativa o comunque non convenienti.

Tutti i documenti di gara, incluso il presente disciplinare, sono disponibili on line sul sito istituzionale www.ismett.edu.

Gli elaborati del progetto di fattibilità e le eventuali informazioni complementari relative alla gara di cui al presente disciplinare devono essere richieste all'Ufficio gestione e sviluppo progetti infrastrutturali (USGPI), esclusivamente via PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo ufficiotecnico.ismett@pec.it, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno **03/01/2018**. Nell'istanza andranno indicati i dati anagrafici del richiedente ed il numero di iscrizione all'albo professionale, se professionista, o alla Camera di Commercio, se impresa.

I chiarimenti, le rettifiche e le precisazioni che dovessero essere necessarie, non verranno inviate al richiedente, ma pubblicate sul sito web dell'ISMETT. È onere dei concorrenti visitare nuovamente lo stesso

prima della spedizione del plico contenente l'offerta, al fine di verificare la presenza di eventuali note integrative.

La Stazione appaltante si impegna a non pubblicare chiarimenti oltre il termine del 10/01/2018.

È fatto espresso divieto di apportare modifiche ai documenti pubblicati. Eventuali modifiche si intenderanno come non apposte, in quanto farà fede esclusivamente il documento approvato da ISMETT.

Si chiarisce che il mancato rispetto da parte dei concorrenti delle superiori disposizioni esonera la committenza da ogni responsabilità in caso di mancata rispondenza della documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

A tutti gli effetti il servizio regolato dal presente disciplinare di gara viene considerato "pubblico servizio".

L'organo competente per le procedure di ricorso è il TAR Sicilia entro giorni 60 (*sessanta*) o il Presidente della Regione Siciliana entro giorni 120 (*centoventi*), tramite l'istituto del ricorso straordinario.

Il presente disciplinare si compone di **n. 23 articoli**.

f.to ISMETT -Stazione Appaltante

Il concorrente, per accettazione incondizionata

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti della norma di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice civile, il concorrente espressamente approva ed accetta le seguenti clausole:

Art. 3 "TEMPI DI ESECUZIONE"

Art. 4 "OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO"

Art. 16 "SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE"

Art. 17 "MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO"

Art. 19 "PENALI - CLAUSOLE RISOLUTIVE – DIRITTO DI RECESSO"

Timbro e firma